

Metamorphoseon synagoge

ANTONINUS LIBERALIS

Basilicata University Press

—

Digital Humanities

Edizioni e data-bases digitali
sotto la direzione di Fulvio Delle Donne

Metamorphoseon synagoge

ANTONINUS LIBERALIS

101-200 d.C.

Iapigi, Daunii, Peucetii, Messapii. #####, #####
[##### '#####μ#### #] 4-3
 #####
 #####
 #####. #####
 #####
 #####
 #####
 #####
 #####. (2) ## ## ##
 #####, #####. #####
 ##### μ# ## ## ## μ#####
 ##### μ#### ## ##### μ#### μ##
 ##### ## #####, ## μ##
 #####
 #####, ## # #####
 ## ## ## ## ## ##
 #####, ##### ## ## ##
 #####, ##### ## ## μ####
 ##### μ#### (9) #####
 #####.

Traduzione. L'autoctono Licaone ebbe per figli Iapige, Daunio e Peucezio. Questi ultimi, dopo aver radunato un esercito, marciarono alla volta dell'Italia, sull'Adriatico, e, avendone scacciate le genti indigene, gli Ausoni, vi si stabilirono. 2. La gran parte della loro armata era costituita da coloni Illiri guidati da Messapo. Essi divisero l'esercito e la terra in tre parti e si chiamarono Dauni, Peuceti e Messapi, dal nome dei loro rispettivi comandanti; la parte che si estende da Taranto sino ai confini dell'Italia divenne dei Messapi, e vi si trova la città di Brindisi; la parte accanto a questa, al di qua di Taranto, divenne dei Peucezi e, ancor più oltre, i Dauni ebbero, in misura maggiore degli altri, il predominio sul mare; il popolo nel suo insieme, invece, prese il

nome di Iapigi. 3. Tali cose avvennero molto prima della spedizione di Eracle.

Daunio e Diomede contro Messapii. ###V##. #####

1-3 ###μ#### μ### ### ##### #####... (2)...
###μ#### ### ### #####
#####. ##### ## #####μ#### #####
#####, #####
#####μ## ##### ##μ####μ#### #####
μ#### ### ### ##μ# ##### ### #####.
(3) ### ###μ#### ##### ### #####. ##### ##
#####μ#### ##### ##### #####
##, ##### μ## ##### ##μ# ##### ## ##.

Traduzione. Diomede, tornato ad Argo dopo la presa di Ilio ... 2 navigando alla volta di Argo, egli fu sospinto da una tempesta verso il mar Ionio. Quando il re dei Dauni, Daunio, seppe che era arrivato, gli chiese di combattere con lui la guerra contro i Messapi, in cambio di una parte di terra e delle nozze con sua figlia. 3. Diomede, allora, accolse la proposta. Dopo aver schierato le truppe a battaglia, mise in fuga i Messapi, ebbe la terra e la distribuì ai Dori suoi compagni.